



COMUNE DI CONDOFURI
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 025 DEL 10 MAGGIO 2016

OGGETTO: Approvazione Conto Consuntivo anno 2015

L'anno DUEMILASEDICI, questo giorno DIECI del mese di MAGGIO alle ore 10.10 convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione ordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Assen.
ANTONIO SALVATORE GURNARI	PRESIDENTE CONSIGLIO	x	
SALVATORE MAFRICI	SINDACO	x	
GIULIA NAIMO	CONSIGLIERE	x	
GIUSEPPE BARRECA	CONSIGLIERE	x	
SALVATORE TRAPANI	CONSIGLIERE	x	
GIUSEPPE FOTI	CONSIGLIERE	x	
ROCCO ERMIDIO	CONSIGLIERE	x	
DOMENICO MAFRICI	CONSIGLIERE	x	
BRUNO MAISANO	CONSIGLIERE	x	
ANTONINO VADALA'	CONSIGLIERE	x	
TOMMASO IARIA	CONSIGLIERE	x	

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 0

Partecipala Dott.ssa Manuela Falduto, Segretario Generale, incaricato della redazione del presente atto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

constatato che i Consiglieri presenti in n. 11 su n. 11 Consiglieri assegnati e n.11 in carica integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e n. 42 dello Statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'ordine del giorno.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **Barreca**: In questa sede il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il conto consuntivo relativo all'anno 2015. Sono stati depositati in atti tutti i documento a corredo di questo documento contabile, tra cui il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

Chiede ed ottiene la parola il **Sindaco**: Preliminarmente vorrei esprimere un sentito ringraziamento al Responsabile dell'area Economico finanziaria, dott.ssa Stefania Sgambellone, ed a tutta l'area per il lavoro svolto. E' stato un periodo di grande stress per le numerose incombenze e le imminenti scadenze. Ciò che ho capito è che si sta entrando in

una nuova era, quella dell'armonizzazione del bilancio. Ci sono le nuove prescrizioni che ci portano ad essere sempre più reali in materia di previsioni di entrata e di spesa. In materia di riscossione, stiamo cercando di recuperare il pregresso. Il parere del revisore è favorevole. Per quanto riguarda i rilievi sollevati in riferimento all'inventario preciso si sta lavorando al relativo aggiornamento; a tal fine è stato conferito incarico ad una società e l'aggiornamento è quasi concluso. Per fare un lavoro completo abbiamo atteso e purtroppo non è stato possibile concludere in tempo utile prima dell'approvazione del conto consuntivo. Bisogna migliorare su alcuni aspetti cercando di superare le criticità, ma siamo fiduciosi di poter garantire i servizi. Oggi è presente il Responsabile dell'area economico finanziaria che si è reso disponibile a fornire eventuali chiarimenti tecnici.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **Barreca**: Vorrei sapere dalla dott.ssa Sgambellone quale sia il risultato di amministrazione.

Chiede ed ottiene la parola il **Responsabile dell'Area Finanziaria**: Quest'anno abbiamo dovuto fare i conti con la nuova normativa che prevede una serie di accantonamenti. Il risultato di amministrazione al 31.12.15 è pari a meno € 2.425.358,51. E' il c.d. disavanzo tecnico, che è inferiore rispetto a quello che c'era all'inizio dell'anno. La normativa prevede che se il disavanzo a fine anno era superiore a quello dell'inizio, sarebbe stato doveroso ripianarlo. Questo non è necessario. Vorrei specificare che nel caso della riscossione non si può parlare di evasione, ma si tratta di ruoli che non sono stati emessi. Per i ruoli emessi si sta incassando.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **Barreca**: Vorrei sapere dalla dott.ssa Sgambellone come incidono i residui.

Chiede ed ottiene la parola il **Responsabile dell'Area Finanziaria**: Abbiamo cercato di ripulire il bilancio anche con riferimento alle opere pubbliche e, difatti, verranno iscritte in bilancio solo le opere che si realizzeranno con altre probabilità. La maggior parte dei residui riguardavo opere programmate e mai realizzate. Per quanto riguarda la TARI ormai ci siamo allineati, e questo grazie al lavoro dell'Ufficio Tributi. Stiamo incassando. Abbiamo ridotto i costi anche se ci sono stati aumenti dei costi per il conferimento.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **Iaria**: Mi dispiace, l'avrei elogiata se avessi ritenuto il suo lavoro meritevole. Il revisore a pag. 39 dice: "Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati." La situazione è raffazzonata. Mancano i corollari indispensabili per la cittadinanza per capire il risultato. I ruoli non sono stati messi è colpa dell'Ufficio. Da quando ci siamo insediati la maggioranza aveva approvato un bilancio con dei residui di 12 milioni. Noi avevamo detto che erano fittizi. Era un artificio utilizzato per quadrare un bilancio che quadrato non è. Se si guarda il quadro riassuntivo, si vede che non c'è pareggio.

Chiede ed ottiene la parola il **Responsabile dell'Area Finanziaria**: C'è pareggio. Si tratta di un problema di stampa. Questo allegato è stato inserito per dimostrare il risultato con i nuovi dati contabili. Quello che sta vedendo è un refuso di stampa. Può controllarlo analizzando gli equilibri di bilancio. Per quanto riguarda i residui dell'idrico non sono fittizi. Sono il risultato dei ruoli fatti durante il periodo del commissariamento.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **Iaria**: Sono trascorsi tre anni e gli uffici non hanno ancora redatto il registro degli inventari.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **Barreca**: Non manca l'inventario, ma lo stesso non è aggiornato.

Chiede ed ottiene la parola il **Sindaco**: Sono stato io a ritardare l'aggiornamento per avere un lavoro completo.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **Iaria**: Il Revisore segnala l'inadempimento del Comune. Si tratta di una inadempienza che non consente di far capire ai cittadini se si sta lavorando bene. Chiedo Al Responsabile informazioni in merito al fondo rischi contenzioso;

Chiede ed ottiene la parola il **Responsabile dell'Area Finanziaria**: Il fondo rischi contenzioso non è stato incrementato;

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **Iaria**: Ritengo questa una anomalia contabile che necessariamente dovrò segnalare alla Procura della Repubblica di Reggio Calabria ed a quella della Corte dei Conti in quanto il fondo rischi contenzioso accantonato al 1.01.15 doveva essere riportato, elaborato, al 31.01.15. Per tali ragioni il risultato che ne deriva è alterato. Anzi è questa la strada che è stata percorsa per dire che vi è stato un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Invito la Responsabile di area a dedicarsi con maggiore attenzione ai problemi dell'ente.

Chiede ed ottiene la parola il **Responsabile dell'Area Finanziaria**: Per quanto riguarda l'accantonamento del contenzioso c'è una relazione della Responsabile dell'area amministrativa, nella quale si attesta che l'accantonamento non era necessario.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **Maisano**: Abbiamo scoperto due cose: 1) Il bilancio è ok; 2) L'ufficio finanziario che funziona. Queste conclusioni non sono condivise dal Consigliere Iaria. L'armonizzazione dei bilanci comporta che l'Ente può spendere solo i soldi che ha in cassa. Il discorso di Iaria dei 12 milioni e del bilancio non veritiero lo avevano già denunciato negli anni precedenti. Il valore di alcuni immobili è stato aumentato per quadrare il bilancio.

Chiede ed ottiene la parola il **Responsabile dell'Area Finanziaria**: Il rendiconto con l'inventario sono due cose distinte.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **Maisano**: Anche se questo è vero dimostriamo di avere una capacità economica che non abbiamo. Oltre all'armonizzazione c'era il discorso dell'amministrazione nuova, fresca amica delle istituzioni. Io denunciavo il fallimento della politica. Si fecero in passato delle unioni dove si parlava di bilancio partecipato (cioè l'amministrazione aveva premesso che la redazione del bilancio sarebbe stata condivisa dalla popolazione). Oggi, al consiglio, non ha partecipato nessuno. Questa stanza doveva essere piena di giovani. Ci sono tanti cittadini delusi che hanno creduto in voi. Io do al Sindaco un consiglio per farlo sopravvivere.

Chiede ed ottiene la parola il **Responsabile dell'Area Finanziaria**: I residui di 12 milioni erano reali. È cambiato il sistema contabile. O sono stati stralciati o sono stati reimputati. Con il vecchio sistema contabile i 12 milioni erano da considerarsi veri. La nuova normativa prevede che vengano inseriti solo i ruoli che vengono inviati.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **Vadalà**: Una domanda: "Secondo lei è normale che arrivino bollette dell'acqua di 13.000 euro. Peccato che le letture non corrispondono ai consumi. Questi dati incidono sul bilancio. Tali bollette sono artifici contabili".

Chiede ed ottiene la parola il **Sindaco**: E' chiaro che quando ci sono questioni afferenti il bilancio la minoranza svolge il suo ruolo di opposizione. Chi si scontra con la realtà amministrativa non potrà che sorridere ascoltando quanto detto dalla minoranza. C'è una realtà a livello contabile che sta cambiando e noi facciamo quello che possiamo fare. Io ringrazio la Dott.ssa Sgambellone nuovamente. Non è facile trovare figure apicali negli enti. Lei lavora in due comuni con impegno e dedizione. Quando parlo di eccellenza si deve tenere in considerazione che siamo in una situazione reale difficile, che ci rende difficile garantire i servizi. Si discute di residui da anni. Oggi i bilanci sono più veri e leggibili. Cerco di non dimenticare i miei impegni politici e, compatibilmente con le nuove norme, cerco di rispettarli. Per quanto riguarda l'acqua, noi riteniamo di dover rendere più tecnologica la lettura. Nel bilancio inseriremo due ruoli dell'acqua. Se ci sono stati degli errori nelle bollette ne prenderemo atto e si apporteranno le dovute modifiche. L'amministrazione ha ritenuto di dover dilazionare l'invio dei ruoli per non infierire sui cittadini. Ci sono degli obiettivi che stiamo cercando di raggiungere. Noi abbiamo parlato di bilancio partecipato: gli strumenti di partecipazione ai quali ha fatto ricorso questa amministrazione (consulte, commissioni) non erano mai stati utilizzati a Condofuri. Si pensi alla Consulta dei giovani. Purtroppo la dotazione finanziaria non ci aiuta a garantire la totale partecipazione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **Domenico Mafri**: Chiedo la retrazione delle bollette.

Il Presidente del Consiglio, non avendo altri Consiglieri chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere all'approvazione della proposta di delibera.

Il Consigliere Iaria rende la seguente dichiarazione di voto: "Voto contro per motivi sopra espressi ed in particolare come si evince dal punto n° 2 e 3 della Relazione sulla gestione del rendiconto che riporti il quadro generale riassunti alla fine del quale è scritto Tot. e pareggio anche se pareggio contabile non c'è e poi perché il fondo rischi contenzioso riportato al 1.01.15 non è riportato al 31.01.15 a giustificazione di ciò la Responsabile di area ha citato una fantomatica relazione della dirigente ma nella relazione del Revisore c'è scritto: "Alla relazione non sono collegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti. Quindi se se carteggio c'è è un carteggio riservato".

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 11; **Votanti:** 11; **Astenuti:**// **Favorevoli:**8; **Contrari:** 3 (Iaria, Vadalà, Maisano)

Il Presidente proclama l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 23 in data 17/07/2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 in data 14/09/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;

- con la medesima deliberazione CC n. 52 in data 14/09/2015. è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :
Consiglio Comunale n. 65 in data 30/11/2015 ad oggetto: Assestamento generale di bilancio.;
sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data 05/06/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 15/04/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 15/04/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n.46 in data 15/04/2016;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18

febbraio 2013;

> ed inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 46 in data 15/04/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo/disavanzo di amministrazione pari a Euro 2.425.358,51 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro 881.823,40
Riscossioni (+)	Euro 11.100.263,74
Pagamenti (-)	<u>Euro 11.664.326,37</u>
Fondo di cassa al 31/12/2015	Euro 317.760,77
Residui attivi (+)	Euro 4.779.567,22
Residui passivi (-)	Euro 2.275.022,49
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 198.462,32
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 198.484,67</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 2.425.358,51

Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 in data 05/06/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 2.533.685,34;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 17/07/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 244.983,46 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 8.166,12;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta migliore rispetto al disavanzo tecnico registrato all'1/01/2015;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 3.213.099,78
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 17.591.649,36 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 10.001.069,68
Variazioni in aumento	Euro 10.881.826,20.
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 7.668.726,42.</u>
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 17.591.649,36

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PRESO ATTO della votazione sopra riportata

DELIBERA

1. **Di Approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto

dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. **di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 2.425.358,51, così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 881.823,40
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.134.324,10	€ 9.965.939,64	€ 11.100.263,74
PAGAMENTI	(-)	€ 1.457.355,44	€ 10.206.970,93	€ 11.664.326,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 317.760,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 317.760,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 3.024.719,49	€ 1.754.847,73	€ 4.779.567,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 784.218,40	€ 1.490.804,09	€ 2.275.022,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 198.462,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 198.484,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			€ 2.425.358,51
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				€ 2.534.954,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondoal 31/12/N-1				
Fondoal 31/12/N-1		TFM SINDACO		
		Totale parte accantonata (B)		€ 2.534.954,16
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				€ 8.166,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				€ 65.726,72
Altri vincoli		FONDO DEC.		€ 7.545,00
		Totale parte vincolata (C)		€ 81.437,84
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		€ -
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-€ 191.033,49
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

3. **di dare atto** che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 3.213.099/78;
4. **di dare atto** che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 17.591.649,36 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 10.001.069,68
Variazioni in aumento	Euro 10.881.826,20.
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 7.668.726,42.</u>
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 17.591.649,36

5. **di dare atto** che al 31 dicembre dell'esercizio 2015 non esistono debiti fuori bilancio;
6. **di dare atto** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
7. **di dare atto** altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato;
8. **di dare atto** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. **di pubblicare** il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Il Presidente, tenuto conto dell'urgenza del provvedimento, propone al Consiglio di rendere la delibera immediatamente esecutiva.

Procedutosi alla votazione, si consta il seguente risultato:

Presenti: 11; Votanti: 11; Astenuti:// Favorevoli:8; Contrari: 3 (Iaria, Vadalà, Maisano)

DELIBERA

- **Di dichiarare**, stante l'urgenza, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 D.lgs. 267/2000.

Il Consigliere Barreca abbandona l'aula. Alle ore 11:27.
PRESENTI 10 ASSENTI 1

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
f.to Dr. Antonio Salvatore Gurnari

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Manuela Falduto

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
F.to Dott.ssa Stefania Sgambellone

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla **regolarità contabile**
F.to Dott.ssa Stefania Sgambellone

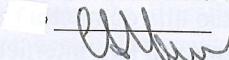
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 12.08.2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.lgs. N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 12.08.2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Condofuri li _____

F.to Avv. Manuela Falduto

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D.lgs. 267/2000

Data _____

L' ISTRUTTORE

F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Manuela Falduto

